

**Dott.ssa For
Anna Ferrando
Studio Tecnico
Via Brignoni 5/9
17100 SAVONA**

Comune di Bormida

Lotto part. N 25

“All’Uomo ”

Località Settepani

CAPITOLATO SPECIALE

COMUNE DI BORMIDA

LOC. CHIESA N. 10

17045 BORMIDA

P.I. 00247020092

Il tecnico

Dott.ssa Anna Ferrando



Art 1 - INDICAZIONI GENERALI

Il Comune di Bormida intende procedere alla vendita del lotto denominato "All'Uomo " Loc. Settepani – Particella assestamentale n° 25 di superficie lorda pari a 8,50 ha in esecuzione tramite delibera giunta n. 11 del 17.02.2016. La confinatura della particella è stata evidenziata con colorazione blu e linea semplice per definire la delimitazione rispettivamente da altri lotti di proprietà dell'ente.

Il materiale ritraibile dal lotto in oggetto è stato assegnato al taglio: l'anno 2016 il giorno 27 Settembre, presso lo studio tecnico della sottoscritta dott.ssa for. Anna Ferrando iscritta all'ordine professionale dottori agronomi e forestali prov. Ge e Sv con numero d'ordine 252, mediante verbale di assegno sottoscritto il 26/09/16.

La vendita con procedura di asta pubblica seguirà le normative ai sensi del reg. contabilità dello stato approvato con regio decreto del 23.05.1924 e successive modifiche e integrazioni e le procedure di cui al Codice appalti pubblici.

Art 2 –Prezzo base asta e rischi

La vendita avverrà a corpo partendo dal prezzo base di 17.100 (diconsi euro diciasettemilacenti/00). la fase di vendita è avviata dagli uffici dell'ENTE proprietario tramite procedura sopra indicata.

L'assegnatario del lotto eseguirà il taglio, allestimento ed esbosco nonché tutti i lavori correlati all'utilizzazione e contemplati nel presente capitolato a rischio conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi e/o rimborsi per nessuna causa compresa la forza maggiore; sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese per l'organizzazione e la gestione di ogni fase dell'utilizzazione. L'aggiudicatario non potrà in alcun modo pretendere diminuzione dell'importo stabilito durante la procedura.

Art 3-Materiale in vendita

Il materiale legnoso posto in vendita è costituito da numero 358 piante di alto fusto di faggio numerate progressivamente dal n. 1 al n. 358 compresi a mt 1,30 circa da terra con vernice di colorazione azzurro-blu.

Alle piante sopraindicate è stata impressa l'impronta del martello forestale riportante la sigla GE -SV 252 A. Sono state incluse nella segnatura piante evidenziate mediante croci con la medesima colorazione dei numeri in numero complessivo pari a 26 piante. Inoltre nel lotto si evidenzia per l'utilizzazione una superficie ragguagliata di ceduo di faggio di circa 2,00 ha .

Art 4- Procedura di vendita e documentazione

la vendita avverrà mediante asta pubblica e l'ente proprietario con gli uffici competenti procederà alle fasi della stessa seguendo scrupolosamente la normativa vigente e favorendo l'aspetto della comunicazione trasparente.

Il Comune si occuperà altresì di verificare in fase di gara e tempi successivi che l'aggiudicatario abbia i requisiti per poter partecipare e procedere alle operazioni in bosco con tutte le certificazioni necessarie in ambito di sicurezza e formazione del personale operante con particolare riferimento a:

- certificato d'iscrizione della Ditta nel registro imprese, rilasciato nel caso di ditta individuale o società di fatto dalla camera di commercio nella cui circoscrizione ha sede l'impresa,
- certificato generale del casellario giudiziario del Tribunale competente di data non anteriore ai tre mesi a quella fissata dalla gara.
- dichiarazione in carta libera con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo della prevista utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni generali del bosco e locali nonché di tutte le circostanze generali-particolari relative all'utilizzazione e di aver dato lettura al presente capitolato.

Art 5-Osservanza delle leggi – esclusioni dall'asta e disposizioni generali

L'asta è soggetta alla rigorosa osservanza oltre che da quanto prescritto dal presente capitolato, di leggi decreti, circolari, regolamenti e normativa forestale anche se non espressamente citati attualmente vigenti sia di carattere generale amministrativo che particolare. L'aggiudicazione del lotto non potrà essere fatta a coloro:

che si trovano in situazioni di contestazione o vertenze giudiziarie per altri contratti-lavori con l'ente proprietario

che non abbiano corrisposto a detto ente le somme dovute in base a liquidazioni di precedenti verbali di collaudo di altri lotti

che abbiano ripetutamente contravvenuto alle norme previste dalle P.M.P.F per altri lotti.

La ditta aggiudicataria resta sempre responsabile dei danni che per propria causa o dei suoi dipendenti venissero di conseguenza allo svolgimento delle operazioni in bosco, arrecati alla proprietà pubblica o privata e o alle persone rendendo in tutti i casi l'amministrazione proprietaria sollevata e indenne da ogni responsabilità.

Art. 6- cauzione provvisoria

L'offerta per l'asta del lotto deve essere corredata da un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo netto base d'asta pari a euro 17.100 con modalità segnalate dall'ente proprietario in fase di invito alla gara. Tale importo verrà impiegato ai fini di liquidazione spese tecniche relative ai sopraluoghi preliminari assegno -

martellata e rielaborazione dati per la stima. Sono da definirsi inoltre le spese, spettanti al tecnico incaricato relative a verifiche eventuali e suppletive dell'utilizzazione e collaudo, a carico sempre della ditta aggiudicataria e formalizzate a termine lavori contestualmente alla relazione di collaudo e entro la percentuale del 3% del sopracitato prezzo d'asta.

Art 7- Cauzione definitiva

Al momento della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare una garanzia fideiussoria nella misura del 15 % dell'importo del prezzo netto di aggiudicazione, la suddetta garanzia dovrà essere corrisposta all'ente proprietario non più tardi di 30 gg (trenta giorni) dall'aggiudicazione stessa del lotto. L'ente proprietario ha il diritto di valersi di tale deposito cauzionale per provvedere a eventuali inadempienze dell'aggiudicatario derivate da inosservanza di norme e regolamenti inerenti l'utilizzazione indicati nei precedenti articoli. La garanzia cessa di avere effetto soltanto alla data di emissione del collaudo e dopo che l'aggiudicatario avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali.

Art. 8- Consegna e direzione dei lavori e tempi di ultimazione

Il lotto oggetto della vendita sarà consegnato alla ditta aggiudicataria tramite opportuna comunicazione entro 15 gg (quindici giorni) dall'aggiudicazione previa sottoscrizione di opportuno verbale di consegna e verifica della documentazione obbligatoria indicata nei precedenti articoli. L'impresa avrà l'obbligo di attenersi alle indicazioni del tecnico incaricato e a tutte le prescrizioni dettate in sede successive di rilascio di eventuali autorizzazioni per l'espletamento dell'utilizzazione con particolare riferimento allo studio di Incidenza in fase di approvazione sulle aree SIC (viabilità, modalità esbosco ecc).

La ditta aggiudicataria ad ulteriore integrazione dell'art 5 dovrà adempiere a tutti gli obblighi inerenti la sicurezza e la prevenzione antinfortunistica secondo la normativa vigente per ogni fase prevista dall'utilizzazione manlevando oltre l'ente proprietario il tecnico incaricato alla stima del lotto. Il responsabile titolare della ditta dovrà altresì garantire la presenza costante sul lotto per tutte le fasi di utilizzazione, assumendo sopra di se la responsabilità penale e civile piena ed intera derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni in dipendenza dal presente capitolato.

Il tempo utile per terminare l'utilizzazione in tutte le sue fasi sarà di 12 mesi a decorrere dalla data di consegna salvo possibili proroghe per avverse condizioni atmosferiche con eventuale rivalutazione dell'incremento corrente del materiale legnoso rimasto in piedi.

Art. 9-Pagamento prezzo aggiudicazione

La ditta aggiudicataria dovrà corrispondere il prezzo di aggiudicazione all'ente proprietario in numero due rate di cui la prima all'atto della consegna pari al 50 % della cifra complessiva. La seconda rata "di saldo" a inizio delle operazioni di esbosco e comunque non oltre sei mesi dalla consegna.

Art 10 Penali rilievo danni e sospensioni

In caso di inizio di qualsiasi operazione inerente l' utilizzazione prima della formalizzazione della consegna verrà applicata una penale pari a 5 euro /gg per giorni di anticipo non autorizzato. In caso di non conservazione del calco della martellata su ogni pianta segnata e/o non trascrizione del numero e/ o mancata conservazione segnatura del tecnico incaricato verrà applicata una penale pari a 2 /euro a pianta. In caso di non recisione alla base della ceppaia e quindi nona regola d'arte come da prescrizione verrà applicata la penale di euro 3/euro per ceppaia. In caso di danneggiamenti quali scortecciamenti slabbrature e o danni che causano l'abbattimento su piante d'alto fusto non martellate verrà corrisposta una penale pari al doppio di valore di macchiatico della pianta danneggiata. In caso di danni al soprassuolo in qualsiasi fase di utilizzazione e/o cantiere che non tengano conto della segnatura e/o della rinnovazione e/ o prescrizioni forestali e autorizzazioni degli enti competenti potranno essere avviate procedure penali previste dalla legislatura vigenti. L'ente proprietario si riserva di acquisire una penale pari a 4 euro / m2 per apertura e adeguamento viabilità senza preventiva autorizzazione.

L'Ente proprietario si riserva la facoltà di sospendere con comunicazione scritta il taglio e le altre fasi di utilizzazione nel caso in cui la ditta aggiudicataria comprometta la consistenza boscata del lotto in vendita e quindi potrà rescindere il contratto con quantificazione dei danni arrecati in sede di collaudo.

Art 11-Collaudo

Alla scadenza del termine di ultimazione dell' utilizzazione si intendono terminati i lavori in bosco e la ditta aggiudicataria dovrà dare comunicazione scritta all'ente che provvederà tramite il tecnico incaricato a eseguire il collaudo. Per ogni giornata di ritardo della presentazione della domanda di collaudo verrà applicata una penale pari a 3 euro /gg per non avvenuta comunicazione.

Art 12-Condizioni aggiuntive e prescrizioni tecniche

Le eventuali penali riferite agli art 10 e 11 dovranno essere corrisposte entro e non oltre 8 gg dal verbale di collaudo.

In base all' art 23 L. R. della legge forestale è previsto che il 15% dell'ammontare delle entrate derivate dalla vendita del lotto dovrà da parte dell'ente proprietario essere accantonato per opere di miglioramento boschivo.

Sono escluse dal taglio :

- tutte le piante segnate con tinta blu poste ai confini del lotto
- tutte le piante singole non segnate mediante martellata

Verranno altresì rilasciati su ogni ceppaia della porzione a ceduo almeno 1-2 polloni scelti fra i migliori per sviluppo complessivo.

Sulla sezione del taglio delle num. 358 piante di faggio andrà riportato il numero relativo al piedilista di martellata.

Tutte le piante di faggio e/o latifoglie nobili in fase di rinnovazione novellame dovranno essere totalmente rilasciate a dotazione del bosco e nelle fasi di utilizzazione ed esbosco si dovrà avere il massimo rispetto al fine di evitare qualsiasi danneggiamento a tali essenze di avvenire.

Trattandosi di particella inclusa nelle aree “Sic rete natura 2000” come da normativa in vigore andranno rispettate le direttive dell’ente gestore del SIC per cui si rimanda all’ ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale della presente e alle disposizioni riportate nel PdA “Studio di incidenza” in fase approvazione- ALLEGATO 2 .

All’atto di stipula del contratto l’aggiudicatario dovrà firmare il presente capitolato in segno di accettazione completa delle norme in esso contenute e dei relativi allegati (n 2) parte integrante e sostanziale dello stesso.

Savona, 27 Settembre 2016

Il tecnico

Dott.ssa Anna Ferrando

